



IL BOOM DELLE DISUGUAGLIANZE

Dati chiave

Le dimensioni della diseguaglianza

- Il divario tra ricchi e poveri cresce sempre di più. Nonostante la crisi finanziaria, il numero di miliardari è più che raddoppiato dal 2008 ad oggi. Dalla classifica dei miliardari stilata dalla rivista americana “Forbes”, nel marzo 2009, dopo la crisi finanziaria, si contavano **793 super ricchi** nel mondo. **Oggi il numero è di 1.645.**
- Oggi nell’ Africa sub-sahariana si contano **16 super ricchi¹** e **358 milioni di persone** che vivono in estrema povertà.
- Oxfam ha rilevato, nel gennaio 2014, che gli 85 uomini più ricchi del pianeta possiedono quanto la metà più povera della popolazione mondiale. Il dato sconvolgente è che da allora il loro capitale è andato aumentando **ogni giorno di 668 milioni di dollari - quasi mezzo milione di dollari al minuto.**
- Nel mondo 7 persone su 10 vivono in paesi in cui il divario tra ricchi e poveri è aumentato negli ultimi 30 anni.

La grande disuguaglianza, un male per tutti

- L’aumento della disuguaglianza di reddito è correlato ad un più alto tasso di criminalità, (in particolar modo criminalità violenta) malattia mentale, dipendenze e detenuti. **L’America latina ha il primato della regione più “disuguale ed insicura al mondo”**- ciò dimostra che la disuguaglianza porta all’instabilità - 41 delle prime 50 città più pericolose al mondo si trovano in America Latina che è di gran lunga la regione che registra il più alto tasso di omicidi al mondo tra il 2000 e il 2010

La grande disuguaglianza un ostacolo alla riduzione della povertà

- Secondo l’analisi di Oxfam, in paesi come Kenya, Indonesia e India milioni di persone potrebbero uscire dalla povertà se solo potesse essere ridotta la disuguaglianza.
- L’obiettivo di **sradicare la povertà nei Paesi africani sarà raggiunto solo nel 2075** se non vi sarà una riduzione nella disuguaglianza di reddito.
- Negli ultimi 2 decenni, il mondo ha fatto enormi progressi per combattere la povertà estrema; milioni di persone oggi hanno accesso a cure sanitarie ed istruzione. La disuguaglianza rischia però di minare e in alcuni casi invertire questo progresso

La disuguaglianza economica e la diseguaglianza di genere

- In **Etiopia, quasi il 70% delle donne** più povere non frequenta la scuola, rispetto al 14% circa degli uomini più ricchi.
- Al ritmo attuale, **ci vorranno 75 anni per diminuire il divario della differenza retributiva** e lavorativa tra i sessi e far diventare realtà il principio della parità.

¹ M. Nsehe (2014) “The African Billionaires 2014”, <http://www.forbes.com/sites/mfonobongnsehe/2014/03/04/the-african-billionaires-2014/>

La disuguaglianza ha un forte impatto su chi è già colpito da crisi e calamità ambientali

- Nelle società il rischio non è mai equamente distribuito; i più vulnerabili ed emarginati sono i più colpiti da crisi e calamità, che generano ulteriore povertà. **L'81% dei decessi causati dai disastri colpisce le aree a basso reddito e a reddito medio-basso**, anche se rappresentano solo il 33% dei disastri.
- **Il 7% più ricco della popolazione mondiale (mezzo miliardo di persone) è responsabile per il 50% delle emissioni globali di CO2**; mentre il 50% più povero emette solo il 7% delle emissioni in tutto il mondo.
- La terra intesa come proprietà terriera, rappresenta la fonte più antica di ricchezza, cruciale per il cibo e il reddito dei più poveri che possono esserne cacciati non avendo titoli di proprietà certa. La terra è il bene sul quale si realizza la più antica forma di disuguaglianza.

Mobilità Sociale

- In Pakistan un ragazzo nato in una zona rurale, da una madre e un padre che appartengono al 20% della popolazione più povera ha solo l'1.9 % di probabilità di entrare a far parte del 20% più ricco².
- Negli Stati Uniti, circa la metà dei bambini nati nelle famiglie a basso reddito sono destinati a diventare adulti a basso reddito

Sanità e Istruzione

- Ogni anno **100 milioni di persone entrano nella soglia di povertà** perché devono pagare di tasca propria l'assistenza sanitaria.
- Dall'inizio della crisi finanziaria almeno **1 milione di madri muore di parto** per mancanza di servizi sanitari adeguati. I dati sulla mortalità materna disponibili si riferiscono al 2010-2013. Nel 2010 si calcolano 287.000 morti per parto mentre 2013 circa 289.000. Oxfam calcola siano circa 1,4 milioni i decessi per parto dovuti a mancanza di servizi sanitari dal 2009 al 2013.
- In Ghana le famiglie più povere pagano **il 40% del loro reddito per poter mandare un figlio a scuola**.
- In Etiopia, il 20% più povero della popolazione ha meno del 3% di possibilità di andare a scuola rispetto al 20% più ricco.

Lavoro e salari

- In Sud Africa un operaio di una miniera di platino **dovrebbe lavorare 93 anni per guadagnare il bonus annuale di un amministratore delegato**.
- Sia nei Paesi ricchi che in quelli più poveri dal 1990 un piccolo calo nella percentuale del PIL si è riflessa sui salari. Così i lavoratori portano a casa una fetta sempre più piccola della torta.
- Nel Regno Unito, **nel 2014 i top 100 executives hanno guadagnato 131 volte di più di un impiegato medio**, tuttavia solo 15 di queste aziende si è impegnata a dare ai loro dipendenti un salario minimo.

² <http://www.pide.org.pk/pdf/PSDPS/PSDPS%20Paper-5.pdf>